Dal Vangelo secondo Matteo
Capitolo 25, versetti 31-46.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.
Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.
Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?
Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.
Poi dirà a quelli posti alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato.
Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna".

Domenica 22 Novembre 2026
Nostro Signore Gesu' Cristo, Re dell'universo



Matteo
25, 31-46

ED EGLI SEPARERÀ GLI UNI DAGLI ALTRI, COME IL PASTORE SEPARA LE PECORE DAI CAPRI,

E PORRÀ LE PECORE ALLA SUA DESTRA E I CAPRI ALLA SINISTRA.

ALLORA IL RE DIRÀ A QUELLI CHE STANNO ALLA SUA DESTRA:

VENITE, BENEDETTI DEL PADRE MIO, RICEVETE IN EREDITÀ IL REGNO PREPARATO PER VOI FIN DALLA FONDAZIONE DEL MONDO.

PERCHÉ IO HO AVUTO FAME E MI AVETE DATO DA MANGIARE, HO AVUTO SETE E MI AVETE DATO DA BERE; ERO FORESTIERO E MI AVETE OSPITATO, NUDO E MI AVETE VESTITO, MALATO E MI AVETE VISITATO, CARCERATO E SIETE VENUTI A TROVARMI.

ALLORA I GIUSTI GLI RISPONDERANNO:

SIGNORE, QUANDO MAI TI ABBIAMO VEDUTO AFFAMATO E TI ABBIAMO DATO DA MANGIARE, ASSETATO E TI ABBIAMO DATO DA BERE?

QUANDO TI ABBIAMO VISTO FORESTIERO E TI ABBIAMO OSPITATO, O NUDO E TI ABBIAMO VESTITO?

E QUANDO TI ABBIAMO VISTO AMMALATO O IN CARCERE E SIAMO VENUTI A VISITARTI?

RISPONDENDO, IL RE DIRÀ LORO:

IN VERITÀ VI DICO: OGNI VOLTA CHE AVETE FATTO QUESTE COSE A UNO SOLO DI QUESTI MIEI FRATELLI PIÙ PICCOLI, L'AVETE FATTO A ME.

POI DIRÀ A QUELLI POSTI ALLA SUA SINISTRA:

VIA, LONTANO DA ME, MALEDETTI, NEL FUOCO ETERNO, PREPARATO PER IL DIAVOLO E PER I SUOI ANGELI.

PERCHÉ HO AVUTO FAME E NON MI AVETE DATO DA MANGIARE; HO AVUTO SETE E NON MI AVETE DATO DA BERE; ERO FORESTIERO E NON MI AVETE OSPITATO, NUDO E NON MI AVETE VESTITO, MALATO E IN CARCERE E NON MI AVETE VISITATO.

ANCH'ESSI ALLORA RISPONDERANNO:

SIGNORE, QUANDO MAI TI ABBIAMO VISTO AFFAMATO O ASSETATO O FORESTIERO O NUDO O MALATO O IN CARCERE E NON TI ABBIAMO ASSISTITO?

MA EGLI RISPONDERÀ:

IN VERITÀ VI DICO: OGNI VOLTA CHE NON AVETE FATTO QUESTE COSE A UNO DI QUESTI MIEI FRATELLI PIÙ PICCOLI, NON L'AVETE FATTO A ME.

E SE NE ANDRANNO, QUESTI AL SUPPLIZIO ETERNO, E I GIUSTI ALLA VITA ETERNA.